Nel recupero di S. Siro col Bologna

Il Milan attacca ma non passa (0-0)

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Casone, Maldera, Rosato; Rognoni, Lodetti, Combin, Rivera, Sormani (secondo portiere Vecchi; n. 13 Fontana).

BOLOGNA: Adani; Roversi, Ardizzon; Cresci, Battisodo, Righi; Perani, Scala, Mulesan, Gregori, Savoldi (secondo portiere Di Carlo; n. 13 Turra).

ARBITRO: Bernardis di Roma.

NOTE: Cielo sereno, giornata fredda; terreno in buone condizioni; spettatori 15 mila. Al 37' del primo tempo Turra ha sostituito l'infortunato Ardizzon

Dalla nostra redazione

MILANO, 10

Altro passo falso del Milan, costretto al pareggio da un Bologna privo di Bulgarelli (per non parlare di Janich). Il match di recupero non si è quindi tradotto nel rilancio dei rossoneri verso i quartieri alti della classifica ma nella «conquista» di un anonimo sesto posto («ex-aequo» col Torino), a sei punti dal Cagliari, che equivale definitivamente alla rinuncia a ogni sogno di gloria

In questa amara realtà si è però inserito un pallido raggio di sole che non rende del tutto improduttivo il pomeriggio del Milan. Innanzitutto, la ritrovata grinta della squadra e una condizione atletica certo più decente di quella messa in mostra con la Juventus. Le eccezioni negative si chiamano Combin — tardo nello scatto annebbiato nei riflessi scentrato nel tiro — e Sormani, ormai lontanissimo controfigura del gagliardo atleta che «sterminò» l'Estudiantes.

Proprio alle polveri bagnate del suo goleador, il Milan deve attribuire il mancato successo propiziato in abbondanza dalla mole di gioco svolto dall'intera squadra e da un Rivera tornato più lucido e in palla.

Il secondo motivo di conforto — forse il più piacevole — risiede nella bella conferma di Casone, un ragazzo che possiede numeri di tutto rispetto e che oggi ha potuto confermarli per 90 minuti. Non vorremo tornare a lanciare strali su Rocco ma dovremo stimare ancora chiedendoci in base a quale valutazione il «paròn» abbia deciso, domenica contro la Juve, di lasciarlo negli spogliatoi

Con Casone, il centro-campo del Milan ha funzionato e la difesa ha potuto trarne gran giovamento tant'è che la prova della retroguardia (salvo Maldera, a disagio su Mujesan) è stata assai facilitata e Cudicini è rimasto del tutto inoperoso. Le tre «punte» hanno avuto una caterva di palloni da tramutare in gol ma Combin, Sormani e lo stesso Rognoni (pur vivace come solo lei) le hanno regolarmente fallite. Un pianto! A completare la tristezza è poi intervenuto il più encomiabile Lodetti tirando alla cieca sul portiere la palla-gol più succosa di tutta la gara

C'era anche il Bologna direte. Già c'era e s'è difeso per quasi novanta minuti resistendo come poteva agli assalti del Milan. Certo, non è colpa sua se il Milan sbaglia goal già fatti per cui va ammesso che il punto non l'ha rubato. Ha lottato alla brava in difesa ha esaltato la prontezza e l'agilità di Adani il dinamismo di Gregori (ordinato e fluido) di Perani e la grande combattività di Mujesan. Ha dovuto anche affrontare un arbitro «di casa» dunque il signor Bernardis in giornata disastrosa. L'arbitro ha negato un probabile rigore su Sormani al rinvio e da allora ha fischiato sempre e tutto contro il Bologna sorvolando anche su un fallo di mani di Maldera ai danni di Mujesan

Di più a questo Bologna «frenato» proveniente dal sud si poteva chiedere per lo meno un pareggio fra Scala e Bulgarelli è in partenza già un'eresia. Il ragazzo ha l'attenuante d'essere stato «rimpiazzato» all'ultimo momento ma certi suoi limiti preziosismi certi rallentamenti del gioco ne denotano ancora la scarsa maturità

Fabbri avev'affidato Rivera a Righi un disastro. Il Gianni lo «saltava» come e quando voleva. Come è vero che tutti i guai non vengono per nuocere l'incidente ad Ardizzon ha permesso al «mordevole» di turno la falla Righi. Ardizzon si Rivera no: su Rivera è mancato di guardia Tomas con risultati certo più apprezzabili

Il match è stato un monologo milanista a tratti sfortunato a tratti autolesionistico oltre al loro bel rigore su Sormani (strattonato da Cresci all'1') il Milan ha al suo attivo un palo di testa di Lodetti a 10 di palo (24') messo in corner di Adani una cannonata di Casone da 6 metri fuori di un nulla un minuto dopo un colpo di testa di Casone (su corner di Combin) (28') autoneutralizzato da Adani un altro «volato» di Casone (31') che Adani ribatte in tuffo riuscendo poi a precedere il «gatto di cortile» Combin.

Questo il primo tempo. Nella ripresa una spaccata-gol fallita da Sormani, si lancia tagliente del solito Casone la occasionissima (2') fallita da Lodetti (azione Rognoni-Combin-fiera di Sormani) che spara bellamente sul portiere dal dischetto un agganciò-gol di Combin sventato con un balzo felino da Adani (12') un colpo di testa (14') fuori di Rosato che si fermò al capo un sinistro di Combin (25') che alza di testa a porta vuota un bolide di Rognoni (33') sventato dall'ottimo portiere rossoblù

Il Bologna oltre al mancato «regalo» di Mujesan (24') si è prodotto sul piatto della bilancia un'acrobatica rosseriana del solo centravanti (8' del s.t.) fuori alta prochino, ecco si vede un'abbastanza fortunosa un punto prezioso

Nino Benvenuti pugile del mese

NEW YORK, 10

Il pugile italiano Nino Benvenuti, campione mondiale dei pesi medi, è stato designato «pugile del mese» dalla rivista specializzata «Ring Magazine» che ha pubblicato le classifiche mondiali di novembre. Benvenuti è stato scelto per la sua vittoria per KO su Luis Rodriguez il 22 novembre scorso a Roma.

La rivista considera campione del mondo dei pesi massimi Cassius Clay con Frazier ed Ellis suoi più immediati sfidanti

Nella graduatoria mondiale figurano soltanto tre pugili italiani nei medi. Benvenuti è campione e Carlo Duran sesto; nei welters, dove è campione l'argentino Nicolino Loche, Bruno Arcari è primo sfidante.

Qualificati Combin, Barison, Morini e Manera

Il campo del Perugia squalificato (2 giornate)

Domani esaminato il «caso» Massa

MILANO, 10. — Il giudice sportivo della Lega Nazionale Calcio ha squalificato per una giornata Barison (Napoli), Combin (Milan) e Morini (Juventus), colpevoli di «comportamento gravemente scorretto» nei confronti di avversari, e Manera (Brescia)

Per quanto riguarda la serie B, il giudice sportivo ha inflitto una squalifica di due giornate al campo del Perugia. Per due giornate è stato anche squalificato il giocatore della stessa società Vanara. E' stato infine squalificato per una giornata Sanseverino (Mantova).

Infine il giudice sportivo non ha esaminato, perchè non è di sua competenza, il «caso» Massa, cioè del giocatore laziale che ha riempito con la birra (invece che con l'urina) il flacone del controllo antidoping. Il «caso» Massa sarà esaminato venerdì dalla Commissione Giudicante. La Lazio a quanto abbiamo appreso nutre fiducia che la pena non sia troppo severa: a questo proposito si fa osservare che la squalifica di 4 giornate avrebbe potuto essere applicata solo se nella provetta non si fosse trovato altro che birra

Invece nel caso di Massa il controllo è potuto avvenire (ed il giocatore è risultato negativo) in quanto che c'era un quantitativo sufficiente di urina insieme alla birra. E pertanto anche sulla base di precedenti verificatisi negli anni scorsi la condanna non dovrebbe essere superiore ad una giornata di squalifica e ad una multa.

Nella foto in alto: Combin

Boxe di lusso domani al «Palasport»

Pronto Duran per Eddie Pace

Oggi Mazzinghi parte per Los Angeles dove incontrerà Hernandez

Carlo Duran ha dato gli ultimi ritocchi alla sua preparazione per il difficile scontro di venerdì notte al Palazzo dello Sport romano con l'americano Eddie Pace, un pugile discreto e discutibile quanto si vuole, ma certamente dotato di un pugno secco e pesante e di una boxe di buona scuola come testimoniano le vittorie riportate su uomini di valore mondiale assoluto come il professor Freddie Little tanto per fare un nome

Contro un tale avversario Duran avrà bisogno di fare appello a tutte le sue capacità, che sono notevoli e di buona qualità, e soprattutto di una ferma determinazione, dote che Carlos sta acquistando sotto la direzione di quel «mago» del morale che è Libero Golinelli. Se ne è avuta la prova recentemente, quando Duran ha affrontato il francese Leveque. Lotta argentino è apparso letteralmente trasformato decisoso, aggressivo, spavaldo nella sua esperienza esporsi più del necessario (cosa che invece gli accadeva spesso, con le idee chiare e una «visione» del match di primordine. Eppure era passato sotto le cure di Golinelli da pochi giorni appena. Che Golinelli conosce bene il suo mestiere era un fatto risaputo, ma che riuscisse a plasmare Duran — un tipo da carattere forte, difficile — con tanta facilità era abbastanza difficile. Invece c'è riuscito. Ed è facile immaginare con quale soddisfazione del trainer che nel futuro di Duran, in futuro che egli immagina mondiale vede la sua rivincita sul Benvenuti che come sapete a suo tempo lo mise da parte con estrema disinvoltura quasi come si usa fare con una scarpa vecchia.

Ora Golinelli e Duran si preparano ad aggredire Eddie Tiger per dimostrare il buon diritto di Carlos a una sfida mondiale con Benvenuti. Sulla sfortunata ipotesi che Eddie possa vincere, che Benvenuti non ha alcuna intenzione e diciamo pure alcun interesse a incontrare nuovamente Duran. Visto che lo ha già battuto a suo tempo. Quel risultato certamente non corrisponde più al valore attuale dei due pugili, ma per Benvenuti resta un comodo alibi. Così si parla e si dice in attesa mondiale di Duran. Verrà, se verrà, il giorno in cui un altro campione salirà sul trono dei pesi medi e questo campione potrebbe essere il darese Tom Boga che quest'anno ha battuto i Gardner del Madison Square Garden come alternativa a Benvenuti per il giorno in cui il nostro campione rinunzierà più a difendere la parte del cinturone.

Nel quadro delle aspirazioni di Duran Eddie Pace è naturalmente una pedina importante soltanto battendolo infatti Carlos potrà dare corso al suo programma mondiale. Una sconfitta invece potrebbe significare addio a tanti sogni compresso lo scontro con i formali lento ma ancora temibile che sa quale cosa Benvenuti. Dark Tiger. Di più una vittoria sul Pace permetterebbe a Duran di saltare a piedi pari lo scoglio Little un nome che comincia a ricorrere frequentemente quando si parla del futuro di Duran e che molti indicano come quello del campione contro il quale Benvenuti dovrebbe presto dimostrare il suo vero valore attuale. Duran comunque è apparso in ottima forma e tutto sommato non dovrebbe essere Pace a fermarlo. Ma sul ring tutto può accadere.

* * *

Sandro Mazzinghi, con Lisa in sua preparazione sportiva oggi a Los Angeles dove la notte del 27 dicembre affronterà Cipriano Hernandez. Il «ritorno» di Mazzinghi sul ring ha suscitato non poche polemiche e molti sono coloro che continuano a ritenere azzardata la sua rentrée. Sandro ha dato molto sul ring e oggi è assai dubbio che continuare a pestarsi sia la strada giusta. Grosse comunque sono e responsabilità che gravano sulle sue e «timonieri» specialmente quando si parla come si sta facendo di Tom Pogs. Ma di ciò avremo modo di riparlare. Per il momento non resta che augurare al campione in «Bocca al lupo».

e. v.

Juve: 8 titolari con la «spaziale»

TORINO, 10

Il male di stagione, cioè quell'influenza che viene chiamata spaziale, ha colpito duramente anche la Juventus. Ben otto titolari bianconeri risultano infatti ammalati per il momento.

Il primo è stato Leonardi che ha giocato domenica a San Siro con la febbre e che forse ha contagiato anche i compagni. Dopo Leonardi infatti è stata la volta di Tancredi, Vieri, Haller e Roveta che hanno disertato l'allenamento, facendo sapere di essere ammalati.

Al raduno si sono presentati Zigoni, Anastasi e Leoncini anche loro febbricitanti, così come l'allenatore Rabitti che li ha accolti anche lui influenzato

Si capisce che il medico sociale bianconero si è messo subito al lavoro, attaccando l'influenza con tutti i più moderni ritrovati. Si spera naturalmente che per domenica siano tutti guariti i giocatori, ma si teme che il loro rendimento risulti molto diminuito a causa delle intense cure di antibiotici effettuate per fugare la febbre

Battuto il Santos (2-0) (Pelè a bocca asciutta)

SANTOS, Brasile, 10

La squadra argentina del Racing ha sconfitto con un secco 2-0 il Santos di Pelè in un incontro valevole per il torneo della supercoppa a cui partecipano parte anche gli argentini dello Estudiantes e gli uruguaiani del Peñarol di Montevideo

Mattatore dell'incontro è stato il mediano del Racing Rulli che ha neutralizzato le punte offensive di Pelè rimasto questa volta all'asciutto.

Paduano vittorioso

MONTREAL, 10

Il pugile italo-canadese Donato Paduano ha conquistato il titolo canadese del welter battendo ai punti in 12 riprese Joey Durelle

La vittoria del 21enne Paduano, beniamino degli sportivi locali è stata netta. All'incontro hanno assistito quasi 13 000 spettatori.

Girgenti ai punti su Poli

UDINE, 10

Il campione italiano dei pesi piuma, Giovanni Girgenti ha conservato il suo titolo battendo ai punti, al termine delle 12 riprese, lo sfidante Ugo Poli.

L'incontro è stato particolarmente avvincente e spettacolare soprattutto per l'eccellente tecnica di Poli, che ha profuso tutta la sua volontà nel tentativo di strappare il titolo a Girgenti.

Il campione però è apparso parecchio vincente, dimostrando un buon tecnico e tutti coloro i quali sono stati presenti a Udine per poter assistere per poi riferire ai loro amici, hanno potuto constatare come Girgenti sia ancora in possessione di quel pugno che ha fatto la fortuna di Poli.

Il giovane sfidante comunque non ha mai desistito dal suo piano di battaglia sia aggressivo sia anche se per tecnica di copertura sovrastato da un esperto Girgenti. Nella nona ripresa Poli è stato richiamato ufficialmente per combattimento a testa bassa. Nella decima contrato da precisi ganci destri al volto, Poli sarà una copia sanguinante dal lato sinistro.

Le ultime quattro riprese seguono a prepotere di Girgenti che piazza colpi sempre più potenti al volto e al corpo di Poli, anche se quest'ultimo non è mai in soggezione e riesce, talvolta, a centrare il campione con bei sinistri al volto.

Al termine delle 12 riprese scontato il verdetto a favore di Girgenti che da due, ad onore di Poli, che il campione ha dovuto fare sfoggio di tutto il suo bagaglio tecnico per domare il suo irriducibile avversario

Il sorteggio per la Coppa dei Campioni e la Coppa delle Coppe

FIORENTINA - CELTIC E ROMA - GOEZTEPE

La riunione dell'UEFA a Zurigo

ZURIGO, 10

Fiorentina Celtic Glasgow e Roma Goeztepe Izmir: questi gli accoppiamenti delle squadre italiane impegnate nei quarti di finale della Coppa dei Campioni e della Coppa delle Coppe.

Ma ecco gli accoppiamenti dei quarti di finale delle due competizioni:

COPPA DEI CAMPIONI: Standard Liegi-Leeds United, Galatasary Istanbul Legia Varsavia, Celtic Glasgow Fiorentina; Worwaerts Berlino Est Feyenoord Rotterdam

COPPA DELLE COPPE: Levsky Sofia-Gornik Zabrze; A.S Roma Goeztepe Izmir; Academia Coimbra Manchester City, Dinamo Zagabria Schalke 04

Le partite di andata dei quarti di finale della Coppa dei Campioni e della Coppa delle Coppe si disputeranno mercoledì 4 marzo 1970, quelle di ritorno mercoledì 18 marzo. Per quanto riguarda le due squadre italiane è stato fissato che la Fiorentina giocherà la prima partita in trasferta e la Roma invece giocherà in casa con il primo match.

Il sorteggio delle semifinali delle due competizioni si svolgerà il 20 marzo 1970 a Roma.

Herrera ha commentato l'esito del sorteggio dicendo che è favorevole alla Roma solo fino ad un certo punto: perchè se è vero che in genere il calcio turco non è molto progredito, però pare che il Gezlepe faccia eccezione alla regola in quanto nel turno precedente ha eliminato il Cardiff. Quindi ha concluso affermando che i suoi uomini non dovranno sottovalutare l'avversario.

Da parte sua Pesaola, allenatore dei viola, ha dichiarato a Firenze:

«Peggio di così non ci poteva andare. Ci doveva capitare proprio una delle più forti squadre d'Europa, il Celtic. Una squadra che la scorsa stagione mise a dura prova il grande Milan, una delle più agguerrite squadre del continente. Non si dirà che la Fiorentina in questa Coppa dei Campioni sia stata toccata dalla fortuna: al primo turno ci capita la più forte squadra della Svezia, al secondo la Dinamo di Kiev, un vero squadrone, ora gli scozzesi, gente che in campo non va tanto per il sottile. Una squadra dalle grosse tradizioni in campo internazionale. Nella disgrazia abbiamo avuto la fortuna di giocare il primo incontro a Glasgow»

Nell'incontro di andata della Coppa delle Fiere

Il Napoli batte l'Ajax con una rete di Manservisi

NAPOLI: Zoff, Montilcolo, Pogliana, Zurlini, Panzanato, Bianchi, Hamrin, Juliano, Manservisi, Altafini, Montefusco (Secondo portiere Trevisan Riserve Albano, Cavallino, Bosdaves)

AJAX: Bals, Vasovic, Suurbier, Hulshof, Krol, Rijndera, Muhren Swart, Sonderegaard, Van Dijk Muller (Secondo portiere Stuy. Riserve Surrendine e Pronk)

ARBITRO Buchett (Svizzera)

MARCATORI nel primo tempo al 47 Manservisi

NOTE: angoli 7-5 per il Napoli. Al 32 della ripresa Bosdaves ha sostituito Hamrin

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 10

Se questa partita fosse durata un tempo solo, avrebbero certamente avuto torto gli assenti, quelli che hanno preferito disertare il San Paolo per paura del freddo e del nebbione di stagione. Avrebbero avuto torto perchè nel primo tempo si è visto un Napoli aggressivo, spavaldo, ricco di slancio, vitalissimo

Un Napoli addirittura imprevedibile, perchè assolutamente molto rispetto a quello malinconico che si era visto nelle ultime esibizioni di campionato

E questo Napoli ha menato per tutto il primo tempo una danza infernale costringendo l'Ajax, squadra notoriamente aggressiva, a limitarsi a qualche rapido contropiede, neppure ben concertato

Ma nella ripresa si è avuto il rovescio della medaglia: gradualmente il Napoli si è lasciato sfuggire l'incontro dalle mani, ha ceduto a centrocampo dove Juliano è letteralmente scomparso, Montefusco pure. Altafini si è notato solo per qualche occasione fallita e gli olandesi, rinfrancati, hanno a lungo minacciato la rete di Zoff. E' stato anzi proprio Zoff al 12' della ripresa a salvare il Napoli con una strepitosa parata su violento tiro di Muhren. E così quei settanta spettatori che per un tempo hanno sperato scaldati allo slancio offensivo del Napoli, napoletanissimo fin nel cuore, hanno dovuto col sbattere la squadra ancora una volta fischiandola

Da rivedere, a lato considerare anche quando il Napoli [illegible] che fra l'altro marcava del [illegible] Cruyff [illegible] ha avuto [illegible] Zurlini [illegible] Altafini [illegible] Manservisi che di testa collocava in rete

Nella ripresa, come si è detto, il rovescio della medaglia: il Napoli scadeva paurosamente l'Ajax si organizzava e riprendeva coraggio. Il gioco calava sul campo. Un Napoli [illegible] in campo Bosdaves al 12' al posto dell'oramai stanco Hamrin (quello di ieri sera è stato un esordio eccitante) tentando di rinvigorire l'azione offensiva del Napoli ma torto era chiaro: il centrocampo aveva le [illegible] molato ed è già tanto se gli olandesi non sono riusciti a conseguire il pareggio. Un risultato comunque lo hanno ottenuto: quello di limitare il passivo. E ad Amsterdam ci sarà anche Cruyff

Michele Muro

Trionfa Françoise Macchi

VAL D'ISERE, 10

La francese Francois Macchi, ha vinto oggi la gara di slalom femminile del Criterium delle prime neve, una delle prime classiche della stagione. La 18enne transalpina ha coperto i 1600 metri del percorso con 400 metri di dislivello e 65 porte in 1'49" al precedendo nella classifica l'americana Barbara Cochran accreditata di 1'50"55 e la connazionale Michele Jacot, terza in 1'50"79

Nella telefoto la MACCHI con Barbara COCHRAM seconda classificata

In vista dell'incontro con i viola

Roma nei guai per la difesa

Nella Fiorentina in forse Rogora e Merlo

Herrera e nei guai per via della formazione giallorossa per il match di domenica con i viola. Infatti Cordova e Bet hanno appena ieri ripreso la preparazione mentre Santarini e Benetti stanno ancora smaltendo i postumi dell'influenza. A tutto oggi perciò non si può dire come si schiererà la Roma. Soprattutto i dubbi come abbiamo accennato riguardano il settore arretrato. Infatti la Roma ha preparato presso la Fiorentina 7 mila biglietti perchè si prevede che fosse gruppo di tifosi seguiranno la squadra giallorossa a Firenze.

* * *

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 10

Nonostante [illegible] per il risultato del sorteggio per la Coppa dei Campioni (la Fiorentina è stata accoppiata dagli scozzesi del Celtic, una vera e propria finale) Pesaola, in vista della partita con la Roma, ha fatto sostenere ai viola [illegible] dal successo contro l'Inter una nutrita seduta [illegible] atletica

All'allenamento mancavano gli infortunati Brizi, Rogora Marani, mentre erano presenti Merlo e Amarildo, i due [illegible] che domenica rimasero appiedati per la squalifica inflitta dal giudice della Lega

Pesaola a conclusione dell'allenamento, dopo aver appreso che Rogora è già in condizioni di rientrare in squadra e visto che Brizi non potrà essere recuperato, ha deciso la formazione che intende schierare contro i giallorossi: Recchi, Saltutti, Carpanesi, Longoni, Esposito Rogora, Ferrante, Chiarugi, Rizzo, Marasmi, De Sisti, Amarildo

«Casoman — ha precisato Pesaola — potrei utilizzare Carpanesi nel ruolo di stopper e Rogora terzino. Per quanto riguarda la prima ipotesi in questo momento preferisco Rizzo come interno. Merlo sta bene ma nelle sue condizioni preferisco non [illegible] a non farsi squalificare»

I. c.

Italia-Polonia Under 21 a febbraio a Reggio Calabria

La presenza [illegible] della F.I.G.C. [illegible] base degli [illegible] Consiglio Federale, dopo aver preso gli opportuni contatti con le Federazioni [illegible], ha deciso di far giocare la gara Italia-Polonia «Under 21», in programma per il 18 febbraio 1970, a Reggio Calabria. La gara Italia-Spagna «Under 23» che in un primo tempo era stata fissata a Reggio Calabria per il 19 febbraio 1970. Si giocherà invece nello Stadio comunale «Luigi Ferraris» di Genova.

Rodolfo Pagnini

La classifica

Cagliari	11	7	4	0	13	4	18
Fiorentina	11	6	2	3	13	11	14
L. Vicenza	11	5	3	3	17	10	13
Inter	11	5	3	3	15	10	13
Milan	11	4	4	3	11	8	12
Torino	11	4	4	3	9	10	12
Juventus	11	4	3	4	13	9	11
Bologna	11	2	7	2	10	9	11
Verona	11	4	3	4	11	10	11
Roma	11	4	3	4	11	14	11
Bar.	11	3	5	3	5	9	11
Napoli	11	3	4	4	7	7	10
Lazio	11	4	2	5	11	12	10
Sampdoria	11	1	6	4	7	11	8
Brescia	11	1	4	6	6	15	6
Palermo	11	1	3	7	10	20	5

L'Inghilterra batte il Portogallo (1-0)

LONDRA, 10

La nazionale inglese ha battuto questa sera in un incontro amichevole il Portogallo per 1-0. La rete è stata segnata al 22' del primo tempo da Jeff Charlton

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi [illegible] NOVAGORN dona [illegible] alla radice. Con Lire 500 [illegible] nuovo carburante INGLESE [illegible] nelle Farmacie.

Iscrivetevi alla F.I.S.I.
SCONTI + SICUREZZA
ed ora anche l'ASSICURAZIONE R.C.

brixia
S. EUFEMIA - BRESCIA
LO SCARPONE DEI CAMPIONI
NEI MIGLIORI NEGOZI
Mod. KOMET